

SYSMIC IDRO

30 x 60 x 12,5

tipo LISCIO

Certificazioni:



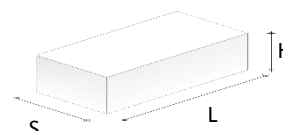
EN 771-4 categoria I



Descrizione

Elemento pieno per muratura a forma di parallelepipedo rettangolo, di calcestruzzo aerato autoclavato (AAC), di colore bianco, liscio, prodotto industrialmente, impiegabile per la costruzione di murature portanti, da intonacare. Elemento di Gruppo 1 secondo la EN 1996-1-1.

Dimensioni		S	L	H
Dimensioni di fabbricazione	mm	300	600	125
Categoria di tolleranza TLMA	mm	± 2	± 3	± 2



Caratteristiche Blocco

Caratteristiche meccaniche	Reazione al fuoco	euroclasse	A1
	Massa volumica a secco	Kg/m^3	580 ± 50
	Peso elemento a secco	kg	$13,0 \pm 0,65$
	Resistenza a compressione media (1)	N/mm^2	$f_m > 5,5$ categ. I
	Resistenza a compressione caratteristica (1)	N/mm^2	$f_{bk} \geq 5,0$ categ. I
	Resistenza a compressione caratteristica ortogonale (2)	N/mm^2	$\overline{f_{bk}} \geq 5,0$ categ. I
Resistenza a compressione normalizzata	N/mm^2	$f_b \geq 6,0$ categ. I	

Caratteristiche termo - igrometriche	Conducibilità termica a secco	W/mK	$\lambda_{10,dry,unit}$	0,130
	Misurato secondo norma EN 12667			
	Capacità termica specifica	kJ/kgK	c	1,0
	Coefficiente resistenza alla diffusione del vapore acqueo	-	μ	5/10
	Permeabilità al vapore acqueo	$Kg/msPa$	δ_a	32×10^{-12}
	Assorbimento di acqua	elemento da intonacare		
Durabilità gelo e disgelo	elemento da intonacare			

Note:

- 1) nella direzione ortogonale (\perp) alla faccia 60×30 ossia nella direzione verticale
- 2) nella direzione ortogonale (\perp) alla faccia $60 \times 12,5$ ossia nella direzione orizzontale
- 3) Muratura eseguita con malta cementizia Maltacolla o Incollarasa tipo M5 a strato sottile T conforme alla UNI EN 998-2. Giunto orizzontale e verticale con spessore compreso tra 0,5 mm e 3 mm distribuito per l'intera faccia orizzontale e verticale del blocco.
- 4) Peso da utilizzare per i calcoli strutturali (comprensivo di umidità residua a regime).
- 5) Valore di trasmittanza determinato senza intonaco, con resistenze liminari interne pari a $0,13 \text{ m}^2K/W$ ed esterne pari a $0,04 \text{ m}^2K/W$ come da norma UNI EN ISO 6946.
- 6) Verifica alternativa a quella della massa superficiale, solo per località caratterizzate da irradianza massima $\geq 290 \text{ W/m}^2$ come secondo DM 26/06/2015 all.1 art. 3.3 comma 4b, c. Calcolata secondo la UNI EN 13786 - Valore limite $Y_{IE} < 0,10 \text{ W/m}^2K$.
- 7) Valore riferito a murature con l'aggiunta di sp.15 mm per lato di intonaco cementizio MULTICEM con massa di circa 1.100 Kg/m^3 conforme alla UNI EN 998-1.
- 8) Valore calcolato con leggi di massa suggerite dall'EAACA mediante l'uso della formula $R_w = 32,6 \log M_s - 22,5$ [dB] per pareti di massa superficiale $M_s < 150 \text{ Kg/m}^2$ e $R_w = 26,1 \log M_s - 8,4$ [dB] per pareti di massa superficiale $M_s > 150 \text{ Kg/m}^2$.

Caratteristiche Muratura (3)

Caratteristiche meccaniche	Resistenza al fuoco	EI - REI	240 - 240	
	Densità media muratura (4)	Kg/m^3	w	700 ± 60
	Stabilità dimens.le per umidità	mm/m	$\epsilon_{CS,ref} \leq$	0,04
	Resistenza all'aderenza caratteristica a flessione	N/mm^2	f_{xk1}	0,15
	Resistenza all'aderenza caratteristica a flessione	N/mm^2	f_{xk2}	0,30
	Resistenza media a compressione	N/mm^2	f_m	4,7
	Resistenza caratteristica a compressione	N/mm^2	f_k	3,3
	Resistenza media a taglio iniziale	N/mm^2	f_{vm}	0,43
	Resistenza caratteristica a taglio iniziale (τ_0 in N/cm^2)	N/mm^2	f_{vk0}	0,30
	Coefficiente di poisson	N/mm^2	ν	1
Modulo di elasticità normale secante	N/mm^2	E	4700	
Modulo di elasticità tangenziale secante	N/mm^2	G	1800	

Caratteristiche termiche	Trasmittanza Termica (5)	W/m^2K	U	0,40
	Trasmittanza Termica periodica (6)	W/m^2K	Y_{IE}	0,078
	Sfasamento	h	S	12h 30'
Caratteristiche acustiche	Fattore di attenuazione		f_a	0,193
	Capacità termica aerea interna	kJ/m^2K	C	23,4
Acustica	Massa Superficiale con intonaco e malte (7)	kg/m^2	M_s	207
	Indice potere fonoisolante (8)	dB	R_w	52

SYSMIC IDRO

30 x 60 x 12,5

tipo LISCIO

Certificazioni:



EN 771-4 categoria I



Normativa di riferimento utilizzata per la realizzazione della scheda tecnica

Norma armonizzata di prodotto UNI EN 771-4:2015; Resistenze meccaniche Eurocodice 6 UNI EN 1996-1-1:2005, Norme Tecniche per le Costruzioni NTC:2008; Prestazioni energetiche UNI EN 1745:2005, D.Lgs. 192/2005, DPR 59/2009, Legge 90/2013, DM 26/06/2015, UNI/TS 11300; Resistenza al fuoco DM 16/02/2007; Prestazioni acustiche Raccomandazioni Tecniche EAACA "European Autoclaved Aerated Concrete Association".

Modalità di posa in opera

ESECUZIONE DELLA MURATURA:

1. Posare il primo corso di blocchi su letto di MALTA ANCORANTE IDRO sp. min. 2cm e regolarne la planarità mediante livella e martello di gomma. Per ridurre ulteriormente l'assorbimento di eventuale umidità di risalita o infiltrazioni accidentali d'acqua si consiglia di realizzare il primo corso con BLOCCHI GASBETON IDRO. Gli eventuali irrigidimenti verticali devono essere posati per primi utilizzando BLOCCO FORATO GASBETON dove realizzare idonei pilastri in c.a. adeguatamente posizionati ed ancorati nelle armature di ripresa della soletta ed in tutti i punti richiesti dal dimensionamento statico.
2. Completata la posa del primo corso, levigare eventuali irregolarità con frattazzo abrasivo.
3. Posare i corsi (filari) successivi previa stesura di 1-2mm di collante MALTACOLLA o INCOLLARASA mediante CAZZUOLA DENTATA GASBETON a totale copertura della faccia orizzontale e verticale dei blocchi. Procedere con le file successive sfalsando i giunti verticali di 20-30cm. Correggere la planarità dei giunti ogni 2 o 3 corsi con livella e frattazzo abrasivo.
4. In corrispondenza dei davanzali delle finestre, per evitare formazione di microcavillature agli spigoli inferiori, si consiglia di rinforzare la muratura annegando un tondino nell'ultima fila intera di blocchi avendo cura di farlo proseguire 50cm oltre le spallette e annegarlo col collante.
5. Per realizzare gli architravi portanti su porte e finestre utilizzare BLOCCHI CANALETTA GASBETON all'interno dei quali realizzare cordoli in c.a. . Garantire agli architravi un appoggio minimo sulla muratura di 25 cm per lato, previa stesura di collante sulle due facce orizzontali e verticali degli appoggi.
6. Per murature di lunghezza ≥ 6 m e altezza ≥ 4 m, prevedere la verifica ai carichi verticali ed orizzontali. Creare un irrigidimento strutturale, mediante blocchi forati e canalette, all'interno dei quali realizzare pilastri e cordoli in c.a. (R_{bk} 300 a ritiro di presa ridotto e SLUMP 20).
7. Realizzare ammorsamenti lungo le intersezioni verticali (incrociando i blocchi ed utilizzando preferibilmente blocchi forati GASBETON) e incatenamenti continui a livello dei solai poggianti sul muro portante e collegati agli irrigidimenti verticali.

Si consiglia di realizzare sempre edifici semplici e regolari, evitare muri portanti "in falso" sui solai, allineare verticalmente le aperture ai vari piani e distanziarle dagli spigoli del fabbricato. Prevedere muri portanti interni di controvento ogni 6-7 m, evitare coperture spingenti e, più in generale, conferire un comportamento scatolare all'edificio.

ISOLAMENTO DEI PONTI TERMICI: in presenza di eventuali ponti termici quali cordoli di piano in c.a. considerare un arretramento della struttura per consentire il posizionamento della tavella GASBETON EVOLUTION (sp. min. 5 cm), e di un pannello isolante tradizionale (tipologia e spessore in funzione dei calcoli termici) interposto tra tavella e struttura. In alternativa utilizzare l'innovativo pannello isolante B/TERMO in idrati di calce, tassellato al supporto e incollato con MYKOLL, secondo le indicazioni riportate sulle rispettive schede tecniche scaricabili dal sito www.gasbeton.it.

ESECUZIONE E CHIUSURA DELLE TRACCE IMPIANTISTICHE: realizzare le tracce nei blocchi Gasbeton è molto semplice e rapido grazie all'impiego di scanalatrici a fresa o a dischi. Dopo l'inserimento degli impianti, rimuovere la polvere, inumidire il supporto e richiudere le tracce applicando la stessa malta utilizzata per l'incollaggio dei blocchi impastata con l'aggiunta della polvere di Gasbeton prodotta dalla scanalatrice.

INTONACI e RASATURE: utilizzare i prodotti della linea GASBETON, appositamente formulati per supporti in calcestruzzo cellulare, denominati MULTICEM, INCOLLARASA e MULTIRASO, secondo le indicazioni riportate sulle rispettive schede tecniche scaricabili dal sito www.gasbeton.it.

Voce di Capitolato sintetica

Realizzazione di murature portanti in zona sismica con blocchi in calcestruzzo aerato autoclavato GASBETON SYSMIC prodotti da Ekoru SRL, con marcatura CE in Categoria I conforme alla normativa UNI EN 771-4, densità nominale 580 kg/m³, conducibilità termica $\lambda_{10,dy}$ 0,130 W/mK, spessore 300 mm, lunghezza 600 mm, altezza 125 mm, a giunti verticali lisci, di cui il primo corso con BLOCCHI SYSMIC IDRO (blocchi idrofobizzati in massa) uniti in orizzontale e verticale con specifica malta collante MALTACOLLA o INCOLLARASA a prestazione garantita a strato sottile tipo T con resistenza a compressione M5 o superiore (stesa con idonea CAZZUOLA GASBETON dentata), intonacate con apposite malte GASBETON MULTICEM e/o GASBETON MULTIRASO per INTERNI o ESTERNI.

Caratteristiche imballo

Blocchi impilati e cellofanati su pedane di legno a perdere. Proteggere dall'acqua gli imballi aperti

Dimensioni l x p x h cm 120x75x120

Pezzi per pedana n 48

Mq per pedana mq 3,60

Mc per pedana mc 1,08

Peso max per pedana Kg 840

Avvertenze

Il **fissaggio** di mensole, pensili, carichi vari sulle murature si effettua con tasselli specifici per calcestruzzo cellulare (a titolo di esempio si veda gamma prodotti Fischer, Ejot, Hilti, Spit).

Per **grandi murature** (lunghezza e altezza maggiore di 4 mt) verificare la capacità di resistenza della muratura alle azioni verticali e orizzontali, aggiungendo se necessario eventuali rinforzi. Per compensare le azioni di ritiro, dilatazioni termiche e deformazioni delle strutture portanti di contorno nel quale sono inserite le murature, inserire giunti di dilatazione.

In caso di **realizzazione di pareti tra unità immobiliari**, per raggiungere l'isolamento acustico richiesto da normativa ($R'w \geq 50$ dB), utilizzare una doppia parete in blocchi GASBETON di spessori diversi con interposti idonei materiali fonoisolanti o fonoimpedenti.

Ai fini della **resistenza al fuoco**, inserire elemento di irrigidimento con equivalente funzione di vincolo dei solai ogni 4 mt di altezza mediante impiego di blocchi canaletta armati in c.a.

Per bloccare eventuali infiltrazioni d'acqua, si consiglia di usare il BLOCCO GASBETON IDRO sotto i **davanzali**.

Su murature in laterizio, l'utilizzo dei BLOCCHI GASBETON IDRO come ultima fila, ottimizza i ponti termici.

La presente scheda tecnica annulla e sostituisce le precedenti versioni.



SYSMIC IDRO

30 x 60 x 25

tipo LISCIO

Certificazioni:



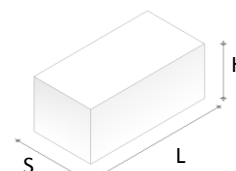
EN 771-4 categoria I



Descrizione

Elemento pieno per muratura a forma di parallelepipedo rettangolo, di calcestruzzo aerato autoclavato (AAC), di colore bianco, liscio, prodotto industrialmente, impiegabile per la costruzione di murature portanti, da intonacare. Elemento di Gruppo 1 secondo la EN 1996-1-1.

Dimensioni		S	L	H
Dimensioni di fabbricazione	mm	300	600	250
Categoria di tolleranza TLMA	mm	± 2	± 3	± 2



Caratteristiche Blocco

Caratteristiche meccaniche	Reazione al fuoco	euroclasse	A1
	Massa volumica a secco	Kg/m^3	580 ± 50
	Peso elemento a secco	kg	$26,1 \pm 1,31$
	Resistenza a compressione media (1)	N/mm^2	$f_m > 5,5$ categ. I
	Resistenza a compressione caratteristica (1)	N/mm^2	$f_{bk} \geq 5,0$ categ. I
	Resistenza a compressione caratteristica ortogonale (2)	N/mm^2	$\overline{f_{bk}} \geq 5,0$ categ. I
Caratteristiche termo - igrometriche	Resistenza a compressione normalizzata	N/mm^2	$f_b \geq 6,0$ categ. I
	Conducibilità termica a secco	W/mK	$\lambda_{10,dry,unit} 0,130$
	Misurato secondo norma EN 12667		
	Capacità termica specifica	kJ/kgK	c 1,0
	Coefficiente resistenza alla diffusione del vapore acqueo	-	μ 5/10
	Permeabilità al vapore acqueo	$Kg/msPa$	δ_a 32×10^{-12}
Assorbimento di acqua	elemento da intonacare		
Durabilità gelo e disgelo	elemento da intonacare		

Note:

- 1) nella direzione ortogonale (\perp) alla faccia 60×30 ossia nella direzione verticale
- 2) nella direzione ortogonale (\perp) alla faccia 60×25 ossia nella direzione orizzontale
- 3) Muratura eseguita con malta cementizia Maltacolla o Incollarasa tipo M5 a strato sottile T conforme alla UNI EN 998-2. Giunto orizzontale e verticale con spessore compreso tra 0,5 mm e 3 mm distribuito per l'intera faccia orizzontale e verticale del blocco.
- 4) Peso da utilizzare per i calcoli strutturali (comprensivo di umidità residua a regime).
- 5) Valore di trasmittanza determinato senza intonaco, con resistenze liminari interne pari a $0,13 \text{ m}^2 K/W$ ed esterne pari a $0,04 \text{ m}^2 K/W$ come da norma UNI EN ISO 6946.
- 6) Verifica alternativa a quella della massa superficiale, solo per località caratterizzate da irradianza massima $\geq 290 \text{ W/m}^2$ come secondo DM 26/06/2015 all.1 art. 3.3 comma 4b, c. Calcolata secondo la UNI EN 13786 - Valore limite $Y_{IE} < 0,10 \text{ W/m}^2 K$.
- 7) Valore riferito a murature con l'aggiunta di sp.15 mm per lato di intonaco cementizio MULTICEM con massa di circa 1.100 Kg/m^3 conforme alla UNI EN 998-1.
- 8) Valore calcolato con leggi di massa suggerite dall'EAACA mediante l'uso della formula $R_w = 32,6 \log M_s - 22,5$ [dB] per pareti di massa superficiale $M_s < 150 \text{ Kg/m}^2$ e $R_w = 26,1 \log M_s - 8,4$ [dB] per pareti di massa superficiale $M_s > 150 \text{ Kg/m}^2$.

Caratteristiche Muratura (3)

Caratteristiche meccaniche	Resistenza al fuoco	EI - REI	240 - 240
	Densità media muratura (4)	Kg/m^3	w 700 ± 60
	Stabilità dimens.le per umidità	mm/m	$\epsilon_{CS,ref} \leq 0,04$
	Resistenza all'aderenza caratteristica a flessione	N/mm^2	$f_{xk1} 0,15$
	Resistenza all'aderenza caratteristica a flessione	N/mm^2	$f_{xk2} 0,30$
	Resistenza media a compressione	N/mm^2	$f_m 4,7$
	Resistenza caratteristica a compressione	N/mm^2	$f_k 3,3$
	Resistenza media a taglio iniziale	N/mm^2	$f_{vm} 0,43$
	Resistenza caratteristica a taglio iniziale (τ_0 in N/cm^2)	N/mm^2	$f_{vk0} 0,30$
	Coefficiente di poisson	N/mm^2	$\nu 1$
Modulo di elasticità normale secante	N/mm^2	E 4700	
Modulo di elasticità tangenziale secante	N/mm^2	G 1800	

Caratteristiche termiche	Trasmittanza Termica (5)	W/m^2K	U 0,40
	Trasmittanza Termica periodica (6)	W/m^2K	$Y_{IE} 0,078$
Caratteristiche acustiche	Sfasamento	h	S 12h 30'
	Fattore di attenuazione		$f_a 0,193$
	Capacità termica aerea interna	kJ/m^2K	C 23,4
Acustica	Massa Superficiale con intonaco e malte (7)	kg/m^2	$M_s 207$
	Indice potere fonoisolante (8)	dB	$R_w 52$

SYSMIC IDRO

30 x 60 x 25

tipo LISCIO

Certificazioni:



EN 771-4 categoria I



Normativa di riferimento utilizzata per la realizzazione della scheda tecnica

Norma armonizzata di prodotto UNI EN 771-4:2015; Resistenze meccaniche Eurocodice 6 UNI EN 1996-1-1:2005, Norme Tecniche per le Costruzioni NTC:2008; Prestazioni energetiche UNI EN 1745:2005, D.Lgs. 192/2005, DPR 59/2009, Legge 90/2013, DM 26/06/2015, UNI/TS 11300; Resistenza al fuoco DM 16/02/2007; Prestazioni acustiche Raccomandazioni Tecniche EAACA "European Autoclaved Aerated Concrete Association".

Modalità di posa in opera

ESECUZIONE DELLA MURATURA:

1. Posare il primo corso di blocchi su letto di MALTA ANCORANTE IDRO sp. min. 2cm e regolarne la planarità mediante livella e martello di gomma. Per ridurre ulteriormente l'assorbimento di eventuale umidità di risalita o infiltrazioni accidentali d'acqua si consiglia di realizzare il primo corso con BLOCCHI GASBETON IDRO. Gli eventuali irrigidimenti verticali devono essere posati per primi utilizzando BLOCCO FORATO GASBETON dove realizzare idonei pilastri in c.a. adeguatamente posizionati ed ancorati nelle armature di ripresa della soletta ed in tutti i punti richiesti dal dimensionamento statico.
2. Completata la posa del primo corso, levigare eventuali irregolarità con frattazzo abrasivo.
3. Posare i corsi (filari) successivi previa stesura di 1-2mm di collante MALTACOLLA o INCOLLARASA mediante CAZZUOLA DENTATA GASBETON a totale copertura della faccia orizzontale e verticale dei blocchi. Procedere con le file successive sfalsando i giunti verticali di 20-30cm. Correggere la planarità dei giunti ogni 2 o 3 corsi con livella e frattazzo abrasivo.
4. In corrispondenza dei davanzali delle finestre, per evitare formazione di microcavillature agli spigoli inferiori, si consiglia di rinforzare la muratura annegando un tondino nell'ultima fila intera di blocchi avendo cura di farlo proseguire 50cm oltre le spallette e annegarlo col collante.
5. Per realizzare gli architravi portanti su porte e finestre utilizzare BLOCCHI CANALETTA GASBETON all'interno dei quali realizzare cordoli in c.a. . Garantire agli architravi un appoggio minimo sulla muratura di 25 cm per lato, previa stesura di collante sulle due facce orizzontali e verticali degli appoggi.
6. Per murature di lunghezza ≥ 6 m e altezza ≥ 4 m, prevedere la verifica ai carichi verticali ed orizzontali. Creare un irrigidimento strutturale, mediante blocchi forati e canalette, all'interno dei quali realizzare pilastri e cordoli in c.a. (R_{bk} 300 a ritiro di presa ridotto e SLUMP 20).
7. Realizzare ammorsamenti lungo le intersezioni verticali (incrociando i blocchi ed utilizzando preferibilmente blocchi forati GASBETON) e incatenamenti continui a livello dei solai poggianti sul muro portante e collegati agli irrigidimenti verticali.

Si consiglia di realizzare sempre edifici semplici e regolari, evitare muri portanti "in falso" sui solai, allineare verticalmente le aperture ai vari piani e distanziarle dagli spigoli del fabbricato. Prevedere muri portanti interni di controvento ogni 6-7 m, evitare coperture spingenti e, più in generale, conferire un comportamento scatolare all'edificio.

ISOLAMENTO DEI PONTI TERMICI: in presenza di eventuali ponti termici quali cordoli di piano in c.a. considerare un arretramento della struttura per consentire il posizionamento della tavella GASBETON EVOLUTION (sp. min. 5 cm), e di un pannello isolante tradizionale (tipologia e spessore in funzione dei calcoli termici) interposto tra tavella e struttura. In alternativa utilizzare l'innovativo pannello isolante B/TERMO in idrati di calce, tassellato al supporto e incollato con MYKOLL, secondo le indicazioni riportate sulle rispettive schede tecniche scaricabili dal sito www.gasbeton.it.

ESECUZIONE E CHIUSURA DELLE TRACCE IMPIANTISTICHE: realizzare le tracce nei blocchi Gasbeton è molto semplice e rapido grazie all'impiego di scanalatrici a fresa o a dischi. Dopo l'inserimento degli impianti, rimuovere la polvere, inumidire il supporto e richiudere le tracce applicando la stessa malta utilizzata per l'incollaggio dei blocchi impastata con l'aggiunta della polvere di Gasbeton prodotta dalla scanalatrice.

INTONACI e RASATURE: utilizzare i prodotti della linea GASBETON, appositamente formulati per supporti in calcestruzzo cellulare, denominati MULTICEM, INCOLLARASA e MULTIRASO, secondo le indicazioni riportate sulle rispettive schede tecniche scaricabili dal sito www.gasbeton.it.

Voce di Capitolato sintetica

Realizzazione di murature portanti in zona sismica con blocchi in calcestruzzo aerato autoclavato GASBETON SYSMIC prodotti da Ekoru SRL, con marcatura CE in Categoria I conforme alla normativa UNI EN 771-4, densità nominale 580 kg/m³, conducibilità termica $\lambda_{10,dy}$ 0,130 W/mK, spessore 300 mm, lunghezza 600 mm, altezza 250 mm, a giunti verticali lisci, di cui il primo corso con BLOCCHI SYSMIC IDRO (blocchi idrofobizzati in massa) uniti in orizzontale e verticale con specifica malta collante MALTACOLLA o INCOLLARASA a prestazione garantita a strato sottile tipo T con resistenza a compressione M5 o superiore (stesa con idonea CAZZUOLA GASBETON dentata), intonacate con apposite malte GASBETON MULTICEM e/o GASBETON MULTIRASO per INTERNI o ESTERNI.

Caratteristiche imballo

Blocchi impilati e cellofanati su pedane di legno a perdere. Proteggere dall'acqua gli imballi aperti

Dimensioni l x p x h cm 120x75x120

Pezzi per pedana n 24

Mq per pedana mq 3,60

Mc per pedana mc 1,08

Peso max per pedana Kg 840

Avvertenze

Il **fissaggio** di mensole, pensili, carichi vari sulle murature si effettua con tasselli specifici per calcestruzzo cellulare (a titolo di esempio si veda gamma prodotti Fischer, Ejot, Hilti, Spit).

Per **grandi murature** (lunghezza e altezza maggiore di 4 mt) verificare la capacità di resistenza della muratura alle azioni verticali e orizzontali, aggiungendo se necessario eventuali rinforzi. Per compensare le azioni di ritiro, dilatazioni termiche e deformazioni delle strutture portanti di contorno nel quale sono inserite le murature, inserire giunti di dilatazione.

In caso di **realizzazione di pareti tra unità immobiliari**, per raggiungere l'isolamento acustico richiesto da normativa ($R'w \geq 50$ dB), utilizzare una doppia parete in blocchi GASBETON di spessori diversi con interposti idonei materiali fonoisolanti o fonoimpedenti.

Ai fini della **resistenza al fuoco**, inserire elemento di irrigidimento con equivalente funzione di vincolo dei solai ogni 4 mt di altezza mediante impiego di blocchi canaletta armati in c.a.

Per bloccare eventuali infiltrazioni d'acqua, si consiglia di usare il BLOCCO GASBETON IDRO sotto i **davanzali**.

Su murature in laterizio, l'utilizzo dei BLOCCHI GASBETON IDRO come ultima fila, ottimizza i ponti termici.

La presente scheda tecnica annulla e sostituisce le precedenti versioni.

